

# Appendice al DOCUMENTO di VALUTAZIONE dei RISCHI

**Oggetto: Prevenzione e gestione dell'infezione  
Coronavirus SARS-COV-2 presso l'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Puglia – Ufficio VII – sede di  
Taranto con sede in Via Lago di Como, 9 – Taranto.**

Datore di lavoro/Dirigente

\_\_\_\_\_  
Dott. MARIO TRIFILETTI

Il R.S.P.P.

Il Tecnico

\_\_\_\_\_  
Ing. Pasquale SASSO  
SASSO Pasquale  
N. 1437

IL RLS

Medico competente

\_\_\_\_\_  
Sig. ROCCO D'ALO'

\_\_\_\_\_  
Dott.....

REV. 1:

24 settembre 2020

APPENDICE AL DVR

**SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. TERMINI E DEFINIZIONI DEL VIRUS
4. CONOSCERE: modalità di trasmissione dell'infezione
5. CONOSCERE: perché il personale dipendente è a rischio
6. INTERVENTI: preparare il piano di prevenzione ed intervento
7. MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO SUL  
LUOGO DI LAVORO
8. INTERVENTI: proteggere il personale dipendente
9. INTERVENTI: azioni per contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-  
COVID-19
10. INTERVENTI: individuazione dei casi sospetti COVID-19
11. GESTIONE DI UN LAVORATORE O STUDENTE SINTOMATICO

**ALLEGATO 1 – Igiene delle mani, lavaggio delle mani, lavaggio delle  
superfici e dispositivi di protezione individuali**

- Igiene delle mani, lavaggio delle superfici e dispositivi di protezione  
individuali per il personale scolastico

**ALLEGATO 2 – Procedure per la sanificazione delle superfici**

**ALLEGATO 3 – Piante aule dei plessi scolastici con posizionamento banchi**

## **1. PREMESSA**

La presente appendice integra il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed indica le misure di prevenzione da adottare presso l'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto con sede in Lago di Como n° 9 – Taranto, al fine di contenere la diffusione del coronavirus SARS-COVID-19 e di garantire lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza.

Più dettagliatamente la presente appendice al DVR:

- E' rivolta al Datore di lavoro/Dirigente, Dott. Mario Trifiletti ed al personale dipendente operante all'interno dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto;
- Ha lo scopo di fornire indicazioni di riferimento per **prevenire la diffusione del COVID-19** tra il personale dipendente;
- Ha lo scopo di fornire indicazioni per la gestione dei casi sospetti, probabili o confermati COVID-19 tra il personale dipendente.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”
- Decreto Legge 23 febbraio 2000 n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 – Circolare del Ministero della Salute – COVID-19 – nuove indicazioni e chiarimenti
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 10 aprile 2020
- Ordinanze Regionali del Presidente della Regione Puglia
- DPCM 26 aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successive integrazioni del 24 aprile 2020.

- 
- Documento tecnico del Comitato Tecnico Scientifico “ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”, approvato in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
  - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
  - “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
  - Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
  - Legge 77/2020 - art. 83 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
  - Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, articolo 87, comma 1, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;
  - Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”;
  - Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 06/08/2020.
  - Rapporto Covid-19 n° 58/2020 del 21/08/2020 dell’Istituto Superiore della Sanità – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’Infanzia”.

### **3. TERMINI E DEFINIZIONI DEL VIRUS**

Il **coronavirus SARS-COV-2** causa una malattia, denominata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) "**COVID-19**", caratterizzata da febbre, tosse e disturbi respiratori con manifestazioni cliniche che vanno dal comune raffreddore alla polmonite grave con sindrome da distress respiratorio, shock settico ed insufficienza multi organo. Nella maggior parte dei casi (circa l'80%) finora riportati si manifesta in forma paucisintomatica o lieve.

SARS-Cov-2 colpisce più gravemente gli over 65 con pregressa patologia cardiovascolare, patologia respiratoria cronica, diabete. La mortalità aumenta con l'età.

Tutti gli ambienti di lavoro sono contesti particolarmente esposti al rischio di infezione da coronavirus SARS-COV-2, pertanto, risulta necessario **prevenire la diffusione del COVID-19** tra il personale dipendente.

- E' dunque necessario che l'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto metta in atto un piano d'azione che deve comprendere 4 elementi chiave:
  - 1) ridurre la morbilità e la mortalità tra le eventuali persone infette;
  - 2) minimizzare la trasmissione del virus;
  - 3) garantire la protezione del personale dipendente;
  - 4) ridurre, se possibile, i contatti con soggetti esterni e/o fornitori esterni;
  - 5) gestire in sicurezza le attività lavorative svolte.

### **4. CONOSCERE: modalita' di trasmissione dell'infezione**

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus SARS-Cov-2. E' ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti, possano trasmettere il virus. Tuttavia, rimane la possibilità della trasmissione del virus da soggetti nei quali la malattia si manifesta in forma lieve o paucisintomatica.

L'infezione da **SARS-COV-2** si trasmette da persona a persona attraverso:

- gocce respiratorie (droplets) che non rimangono sospese nell'aria e si depositano a 1 – 2 metri;
- contatto diretto delle mucose con secrezioni o materiale contaminato, che può essere trasportato in mani o oggetti;
- contatto con superfici o cute contaminata (probabile);

#### **5. CONOSCERE: perche' il personale dipendente puo' essere a rischio**

Il personale dipendente dell'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto può essere a rischio per i seguenti motivi:

- Ha stretti contatti all'interno degli ambienti di lavoro;
- Può aver contatto con eventuali fornitori esterni ed essere contagiato;
- Può aver contatto all'esterno con altri soggetti ed essere contagiato.

#### **6. CONOSCERE: preparare il piano di prevenzione e intervento**

Le misure di prevenzione e controllo volte a prevenire l'infezione SARS-COV-2 presso l'U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto sono importanti, **dovrebbero essere pianificate prima della possibile manifestazione di un'epidemia di Covid-19** e, durante l'eventuale esacerbazione della stessa, le misure di prevenzione controllo e gestione dovrebbero essere intensificate.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ufficio scolastico – sede di Taranto deve predisporre il **piano di prevenzione e intervento** tenendo in considerazione:

- le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- i requisiti per la segnalazione di lavoratori con sintomi compatibili con COVID-19.

L'Ufficio scolastico si occuperà di definire/realizzare:

1. La pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione del coronavirus COVID-19, come previsto dalla Regolamentazione delle misure

per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020.

2. La formazione e l'addestramento del personale all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), le procedure per il lavaggio delle mani, igiene delle superfici e le procedure per la sanificazione ambientale.
3. La dotazione, e la procedura per un costante approvvigionamento, di un numero sufficiente di DPI in relazione al numero di persone presenti ed in servizio presso l'ufficio scolastico; in particolare, devono essere effettuate stime adeguate circa le quantità necessarie di mascherine chirurgiche, guanti in nitrile, disinfettanti e soluzione idroalcolica.
4. Le modalità da implementare per la ricerca attiva di potenziali casi tra il personale dipendente e, in base alle disposizioni vigenti, le restrizioni dall'attività lavorativa dei lavoratori sospetti o risultati positivi al test per SARS-COV-2.
5. L'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se alcuni lavoratori in servizio presso l'ufficio scolastico si dovessero ammalare o auto-isolarsi perché sintomatici.
6. Il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per conoscere l'evoluzione dell'epidemia nel proprio territorio.
7. L'Ufficio scolastico ha l'obbligo di nominare un referente Covid-19 che farà da anello di congiunzione con l'ASL territorialmente competente e che verrà formato sulle procedure da seguire. Al referente saranno segnalati i casi di lavoratori dipendenti sintomatici. Inoltre, il suo compito sarà quello di controllare "eventuali assenze" (sopra al 40%) del personale dipendente.

---

## **7. MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO**

Per agevolare il Dirigente, Dott. Mario Trifiletti, è essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale, nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Si stabilisce che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Ufficio scolastico e garantire la salubrità degli ambienti;
- il Dirigente (che esercita le funzioni di datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale e a tutti gli utenti esterni le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti dell'Ufficio scolastico;
- il Dirigente dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Ufficio scolastico circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili. In particolare, le informazioni riguardano:
  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
  - il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali dell'ufficio scolastico laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;



- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
  - l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa all'interno dei luoghi di lavoro.
- Durante l'esecuzione delle attività lavorative, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9/11/22 marzo 2020 e DPCM 13-20-26 aprile 2020, **di almeno 1 metro**.



- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi sul luogo di lavoro, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti in nitrile e mascherina chirurgica. **Senza tali misure di sicurezza è vietata l'attività**, secondo il disposto dei DPCM.
- L'Ufficio scolastico deve garantire per il suo personale dipendente la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- I lavoratori devono evitare di toccare occhi, naso e bocca se non hanno lavato le mani.
- Coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce.
- Porre attenzione all'igiene delle superfici.
- Evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali.

- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso nel luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle attività lavorative, all'ingresso ed all'uscita dai servizi igienici.
- Gli arredi, le postazioni di lavoro dovranno essere igienizzati quotidianamente, con soluzione idroalcolica.

### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA**

L'Ufficio scolastico con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione è tenuto a comunicare al proprio personale dipendente le regole da rispettare per evitare assembramenti.



Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio, sede dell'ufficio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

### **Ingressi/uscite dal'Ufficio scolastico**

Gli ingressi e le stesse uscite del personale dipendente e dell'utenza esterna dalla sede avverranno così come indicato dal RSPP (***vedasi planimetrie indicanti gli ingressi e le uscite***). Non si dovranno creare assembramenti e file sia agli ingressi che alle uscite.

---

Vi sarà del personale dipendente preposto che vigilerà sulle porte di accesso e di uscita, affinché siano evitati l'aggregazione e l'affollamento.

L'eventuale ingresso del personale dipendente già risultato positivo all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza. Va ridotto, laddove possibile, l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste dai protocolli di sicurezza e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- ☐ differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- ☐ predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- ☐ pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- ☐ l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
- evitare aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nei luoghi di lavoro e nell'accesso a questi;
- programmare in maniera adeguata la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);

- 
- l'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati (uffici, sala riunioni, corridoi, servizi igienici);
  - la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
  - l'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
  - l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
  - la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
  - la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

#### **8. INTERVENTI: proteggere il personale dipendente**

È documentato che le persone maggiormente a rischio di infezione da SARS-COV-2 sono coloro che sono stati a contatto stretto con un soggetto affetto da COVID-19.

Il rischio aumenta quando il contatto è ravvicinato (< 1 metro) e prolungato (> 15 minuti).

È imperativo **proteggere il personale dipendente**, non solo per salvaguardare il corretto e continuo svolgimento delle attività lavorative, ma per assicurarsi che i lavoratori non diventino veicolo di infezione. Una diffusione dell'infezione tra i lavoratori richiede il loro allontanamento dal luogo di lavoro con un conseguente maggior carico di lavoro che aumenterebbe ulteriormente e graverebbe su quanti rimangono in servizio.

L'Ufficio scolastico attiverà **interventi di formazione e aggiornamento** in merito ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili, nonché alle caratteristiche del quadro clinico di COVID-19.

Per tutto il personale dipendente è consigliata una **formazione specifica** sui principi di base della prevenzione e controllo delle infezioni, con particolare attenzione alle precauzioni standard.

Il personale dipendente che svolge le attività lavorative deve ricevere una **formazione specifica su come prevenire la trasmissione** dell'infezione da SARS COV-2. Nei programmi di formazione del personale dipendente deve essere oggetto di formazione specifica.



Inoltre, l'Ufficio scolastico potrà gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee. In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV2 è opportuno impartire un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.

**Le precauzioni standard** sono: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi di protezione individuale appropriati in relazione alla valutazione del rischio.

#### **9. INTERVENTI: azioni per contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-COVID-19**

Si **raccomanda** l'implementazione delle seguenti misure organizzative molto restrittive per contrastare l'infezione da nuovo coronavirus SARS-COV-2 e la prevenzione dei contagi:

**Raccomandare** a tutto il personale dipendente l'igiene delle mani prima di accedere alla propria postazione di lavoro: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.

Può essere utile l'utilizzo di poster o opuscoli che illustrano il corretto lavaggio delle mani. [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_340\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf)

**Informare** tutto il personale dipendente che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare nei luoghi di lavoro dandone pronta comunicazione all'Ufficio scolastico.

Il personale dipendente ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa.

Il personale dipendente ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

**Evitare** di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani.

**Coprire con il gomito flessso** o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce.

**Aerare** con frequenti ricambi di aria i locali dell'Ufficio scolastico.

**Prevedere** lungo i corridoi, davanti ai servizi igienici, davanti alla sala riunione e davanti agli eventuali distributori automatici appositi dispenser di igienizzanti come previsto dai protocolli di sicurezza.

**Attivare** la ricerca attiva di potenziali casi tra i lavoratori la rilevazione della temperatura corporea. Per il personale dipendente è consigliata la rilevazione della temperatura all'ingresso nei luoghi di lavoro: se superiore a 37,5°C i lavoratori non possono prendere servizio e, in base alle disposizioni vigenti, saranno sospesi dal servizio e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

**Consentire l'ingresso** ad eventuali soggetti terzi/fornitori esterni presso l'Ufficio scolastico, solo se muniti di mascherina chirurgica o di maschera facciale filtrante del tipo FFP2/N95/KN95 e di guanti protettivi in nitrile. I suddetti dovranno seguire tutte le prescrizioni relative al distanziamento sociale (> 1 mt) previste dalle norme.

**Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che sia personale dipendente che utenza esterna, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala riunioni, etc.). Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di utenti esterni nei locali dell'Ufficio scolastico se non strettamente necessari.**

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali dell'Ufficio scolastico esclusivamente alla realizzazione delle attività previste.

**Il layout dei locali destinati ad uffici** destinati all'attività andrà rivisto con una rimodulazione delle postazioni di lavoro, dei posti a sedere e degli arredi, al fine di garantire il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.



***Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali dei lavoratori), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...».***

Per rispettare il distanziamento previsto ad oggi dal Comitato Tecnico-Scientifico (1 metro di distanza fra le “rime buccali dei lavoratori), si avrà bisogno di spazi maggiori.

Anche l’area dinamica di passaggio e di interazione all’interno degli uffici dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Negli **spazi comuni**, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso idonea segnaletica a pavimento.

Gli uffici dovranno, inoltre, essere dotati di adeguate finestre per garantire un ricambio d’aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l’aerazione naturale.



#### **10. INTERVENTI: individuazione dei casi sospetti COVID-19**

Durante un'epidemia di COVID-19 secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020, in presenza di un lavoratore dipendente che ha avuto contatto con un caso COVID 19 o di un lavoratore che manifesta almeno uno dei seguenti segni e sintomi comuni:

1. febbre,
2. tosse,
3. difficoltà respiratoria,
4. dolori muscolari,

lo stesso è da considerarsi caso sospetto COVID-19.

#### **11. GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO**

Nel caso in cui un lavoratore presente nell'Ufficio scolastico sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, egli sarà tenuto ad abbandonare il luogo di lavoro e a raggiungere il proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione nell'Ufficio scolastico secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

Nel caso in cui un lavoratore dipendente presente nei plessi scolastici sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà attuare quanto previsto dal Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (*punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda*), ha individuato la procedura da adottare nel contesto lavorativo.

---

Si riporta di seguito la disposizione: “Misure di controllo territoriale - In caso di Ministero dell’Istruzione la comparsa nel luogo di lavoro in un lavoratore di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che:

- il lavoratore dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto;

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione nel luogo di lavoro secondo l’iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte dell’Ufficio scolastico di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare il luogo di lavoro. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un **referente Covid-19** per l’Ufficio scolastico che possa raccordarsi con le autorità sanitarie al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte al personale dipendente sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l’opportunità di ribadire la responsabilità individuale.

Al referente Covid-19 saranno segnalati i casi di lavoratori dipendenti sintomatici ed avrà il compito di controllare “eventuali assenze” (sopra al 40%) di lavoratori dipendenti.

Pertanto, occorre evidenziare che deve essere istituito un sistema di raccordo tra l’ufficio scolastico ed il sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande

rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare l'Ufficio scolastico nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione delle attività lavorative in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà lavorative locali, a tutela della salute dei lavoratori.

# **ALLEGATI**

## **ALLEGATO 1 – IGIENE DELLE MANI, LAVAGGIO DELLE MANI, PULIZIA DELLE SUPERFICI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

### **IGIENE DELLE MANI**

Il personale dipendente deve eseguire l'igiene delle mani prima di entrare nelle aree di lavoro e poi deve dotarsi dei dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine protettive). Il personale dipendente deve eseguire l'igiene delle mani usando soluzione idroalcolica per 30-40 secondi o lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi. Se le mani sono visibilmente sporche, utilizzare acqua e sapone prima di frizionare le mani con soluzione idroalcolica.



### **LAVAGGIO DELLE MANI**

Azione finalizzata alla rimozione dello sporco e della flora microbica transitoria, che è caratterizzata da microrganismi che si raccolgono con le mani a seguito del contatto con oggetti e superfici, o durante il contatto con persone. La finalità del lavaggio delle mani è quella di eliminare la flora microbica transitoria e ridurre ad un livello di accettabilità quella residente. **Un efficace lavaggio delle mani deve essere svolto con l'utilizzo di un normale sapone detergente e acqua di rubinetto, e deve durare dai 40 ai 60 secondi; può anche essere utilizzato il frizionamento delle mani con gel in soluzione alcolica.**

**Quando lavare le mani:** il lavaggio delle mani, è essenziale, ed è opportuno effettuare spesso un lavaggio completo ed approfondito.

È essenziale lavarsi le mani

**PRIMA DI:** Iniziare l'attività lavorativa

**DOPO:** Aver concluso l'attività lavorativa, aver tossito, starnutito o soffiato il naso, aver usato il bagno, aver maneggiato spazzatura, aver maneggiato soldi, aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto ecc.).

La soluzione gel-alcolica proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è:

***per 1 Litro***

833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3%

15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro.

**IGIENE DELLE SUPERFICI**

Vanno pulite con particolare attenzione e frequenza giornaliera tutte le superfici toccate di frequente ad esempio:

- ✓ arredi, tastiere, mouse, monitor e postazioni di lavoro, maniglie di finestre e porte, pulsantiere di ascensori, etc.

La corretta pulizia e disinfezione delle attrezzature di lavoro deve essere svolta con l'utilizzo di idonei prodotti detergenti e sanificanti (indicati dal simbolo della CROCE ROSSA – PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO).

Più in generale un'idonea pulizia e sanificazione deve essere eseguita mediante:

- pulizia grossolana (rimozione residui grossolani);
- deterzione (trattamento con prodotto detergente "sgrassante");
- risciacquo (rimozione dei residui del detergente);

- 
- applicazione prodotto sanificante (rispetto dei tempi di azione 5'-15' minuti indicati dal produttore);
  - risciacquo se necessario per rimozione residui sanificante;
  - asciugatura con panno monouso (se utilizzata acqua per risciacquo finale).

È possibile utilizzare prodotti sanificanti pronti all'uso che non necessitano di risciacquo e asciugatura (es. salviette sanificanti). È importante verificare che il prodotto sia classificato come PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO ovvero contenga all'interno IPOCLORITO di SODIO al 0.1%-0.5%, ETANOLO 62-71% o PEROSSIDO di IDROGENO (Acqua ossigenata) 0.5% (vedere soluzione indicata da OMS).



Quando effettuare la disinfezione:

Le superfici a maggior rischio devono essere sottoposte a disinfezione:

- ✓ a fine turno di lavoro
- ✓ al rientro da ogni pausa
- ✓ dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- ✓ ogni qualvolta sia possibile
- ✓ laddove si sia riscontrata la presenza di una persona che ha tossito o starnutito in maniera non protetta

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

L'Ufficio scolastico garantirà giornalmente al personale dipendente la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza negli ambienti dell'Ufficio scolastico.



Si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**

In considerazione delle modalità di trasmissione dell’infezione da SARS-Cov-2 per il personale dipendente sono raccomandati i seguenti (DPI):





---

## **ALLEGATO 2 – PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE DELLE SUPERFICI**

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% - 0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS 2-CoV.

**Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS** sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

### **Protezione degli operatori addetti alla sanificazione delle superfici**

Il personale addetto alla sanificazione delle superfici deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- ☐ Mascherina chirurgica
- ☐ Camice/grembiule (da utilizzare solo per la pulizia/sanificazione dei servizi igienici)
- ☐ Guanti spessi
- ☐ Scarpe da lavoro chiuse

Durante la sanificazione delle superfici il personale addetto alla sanificazione deve indossare i suddetti dispositivi di protezione individuali.

È raccomandata l'igiene delle mani prima di indossare e dopo aver rimosso i DPI.

### **Frequenza della sanificazione delle superfici**

Come previsto dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successive integrazioni del 24 aprile 2020, i luoghi di lavoro devono essere sanificati periodicamente.

### **Attrezzature per la sanificazione delle superfici**

Per la sanificazione è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso.

Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

### **Gestione dei rifiuti Covid-19**

I rifiuti Covid-19 da smaltire devono essere trattati ed eliminati in appositi contenitori.



**E' necessario che le suddette prescrizioni vengano immediatamente messe atto per il corretto svolgimento delle attività lavorative nei luoghi di lavoro.**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO VII – AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI  
TARANTO  
74121 – TARANTO**

APPENDICE AL DVR:  
COVID-19

I lavoratori addetti alla pulizia e sanificazione dei servizi igienici devono tassativamente indossare guanti e camici ed ogni altro DPI, eventualmente richiesto dall'uso di particolari prodotti, nell'effettuazione delle operazioni di sanificazione e pulizia.

Si raccomanda affinché la consegna dei DPI avvenga in maniera formale, secondo procedura, con firma di avvenuta ricezione del dispositivo e delle istruzioni da parte del lavoratore.

Taranto, 24/09/2020

Datore di lavoro/Dirigente

\_\_\_\_\_  
Dott. MARIO TRIFILETTI

Il R.S.P.P.

Il Tecnico

\_\_\_\_\_  
Ing. Pasquale SASSO  
SASSO Pasquale  
N. 1437

IL RLS

Medico competente

\_\_\_\_\_  
Sig. ROCCO D'ALO'

\_\_\_\_\_  
Dott.....